

FOGLIO INFORMATIVO

relativo a:

FINANZIAMENTI IN DIVISA ESTERA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo S.C.

Sede legale: Via della Rocca, 18 00079 Rocca Priora (RM)

Tel.: 06940701 – Fax: 069471641

Sede amministrativa: Largo Matteotti, 1 00073 Castel Gandolfo (RM)

Tel.: 0693590052 – Fax: 069360826

e-mail: info@castellituscolo.bcc.it

sito internet: www.bcccastellituscolo.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Roma n 1024843

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5545 - cod. ABI 07092

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160091

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI IN DIVISA ESTERA

Il **contratto di finanziamento in divisa estera** senza vincolo di destinazione consente al cliente di ottenere dalla banca un finanziamento, non necessariamente collegato ad un'operazione commerciale con l'estero, espresso nella valuta negoziabile convenuta nel contratto stipulato.

La banca eroga il finanziamento in un'unica soluzione la somma richiesta dal cliente, mediante l'accredito su un conto o su un deposito intestato al cliente stesso ed acceso nella medesima divisa in cui è espresso il finanziamento o in un'altra divisa estera o in euro.

Se il conto è espresso in valuta estera l'importo del finanziamento è erogato al cliente previa negoziazione nella divisa in cui è espresso il conto.

Il finanziamento è di norma un'operazione a breve termine (max 18 mesi). Nel corso del rapporto il cliente può chiedere alla banca la modifica della valuta in cui è espresso il finanziamento in un'altra valuta negoziabile.

Il cliente può rimborsare il finanziamento nelle seguenti modalità:

- in un'unica soluzione alla scadenza, mediante pagamento di capitale ed interessi;
- mediante il pagamento periodico di rate posticipate comprensive di capitale ed interessi;
- mediante il pagamento periodico di rate posticipate di soli interessi e restituzione del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Il cliente si impegna a restituire le somme dovute alla banca nella valuta estera in cui è espresso il finanziamento al momento del pagamento della singola rata ovvero, per i finanziamenti con rimborso finale, alla scadenza. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Presso i locali della banca è disponibile il listino dei cambi aggiornato giornalmente al quale il cliente può fare riferimento per le quotazioni delle valute estere. In ogni caso la quotazione indicata sul listino è indicativa, in quanto l'operazione è effettuata al cambio vigente al momento dell'esecuzione dell'operazione. La banca pratica cambi differenti tra gli acquisti e le vendite (scarto di negoziazione) in relazione al costo di gestione delle valute.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

rischio di tasso

Il finanziamento a tasso indicizzato, quindi agganciato all'andamento di un determinato parametro (es. libor) variabile nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio degli interessi.

rischio di cambio

può individuarsi in capo al cliente, oltre al predetto "rischio di tasso", un "rischio di cambio" determinato dalla normale incidenza della congiuntura di mercato sulla divisa presa a riferimento; potrebbe cioè verificarsi, nel corso del rapporto, un apprezzamento della valuta estera prescelta per il finanziamento rispetto alla valuta nazionale con un conseguente aggravio di oneri per il cliente in relazione al rimborso del prestito.

rischio paese

ossia l'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali, ecc. che coinvolgono il paese.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO IN DIVISA ESTERA A TASSO VARIABILE

Tasso annuo effettivo globale (TAEG) 9,179 [\[1\]](#)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali le spese per assicurazione volontaria ed eventuali imposte.

TASSO DI INTERESSE

Tasso di interesse annuo	Libor di riferimento + 6,00 punti percentuali
Parametro di indicizzazione	Libor di riferimento, es. libor USD per finanziamenti in dollaro americano, indicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". A titolo di esempio il libor 3 mesi USD al 03 marzo 2017 era del 1,10167%.
Spread di ammortamento	6,00 punti percentuali
Tasso di mora	2,00 punti percentuali in più del tasso corrispettivo rilevato al momento dell'insorgenza dell'inadempimento e mantenuto fisso per tutto il periodo in cui maturano interessi di mora
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile).
Periodicità di pagamento degli interessi	Il pagamento verrà effettuato a seconda delle modalità di rimborso del finanziamento.

SPESE, COMMISSIONI E ONERI

Istruttoria Non soci Non soci con polizza assicurativa Soci Soci con polizza assicurativa Finanziamenti con imp ≤ 10.000 euro	1,40% del capitale erogato 1,00% del capitale erogato 1,00% del capitale erogato 0,75% del capitale erogato 50,00 euro
Spese fisse di accensione	5,50 euro
Commissioni di accensione	0,20% dell'importo erogato con un minimo di 5,50 euro
Commissioni valutarie - nel caso di erogazione dell'importo finanziato in valuta diversa da quella in cui è espresso il finanziamento	Cambio al durante + spread del 0,40%
Imposte e tasse (se dovute)	A carico del cliente
Spese per comunicazioni	1,00 euro
Spese per comunicazioni a mezzo raccomandata	3,90 euro
Spese fisse di proroga, trasformazione valuta, estinzione o estinzione anticipata	5,50 euro
Spese per certificazione interessi	10,00 euro
Commissione ricerche in archivio (oltre le spese reclamate)	12,50 euro a documento

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bcccastellituscolo.it

[\[1\]](#) Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 20.000,00, libor pari al 1,10167%, spese istruttoria pari ad € 280,00, spese e commissioni di accensione pari ad € 45,50, spese invio comunicazioni pari ad € 1,00, durata pari a 12 mesi con pagamento interessi e capitale alla scadenza.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può estinguere anticipatamente il finanziamento mediante il rimborso dell'intero importo capitale e degli oneri accessori maturati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 10 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito dell'estinzione anticipata.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica (PEC), ai seguenti indirizzi: Largo G. Matteotti 1, 00073 Castel Gandolfo (RM), e-mail reclami@castellituscolo.bcc.it, PEC 07092.bcc@actaliscertymail.it; o compilando e consegnando l'apposito modulo presente nelle filiali della banca; la banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può esperire la procedura di mediazione innanzi ad uno degli organismi di seguito riportati.

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane fermo che le parti possono concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario e dall'ABF purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Qualora il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione ad uno degli organismi sopra citati. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Negoziazione	Trasformazione di una divisa in un'altra divisa
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari per il credito al consumo, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali. Individuato in questo modo il tasso soglia, oltre il quale gli interessi si ritengono usurari, è possibile accertarsi che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore. La differenza tra il tasso soglia e il tasso medio non può inoltre essere superiore a 8 punti percentuali.